

Il Gazzettino

DI LADISPOLI

Alaservizi
rete di servizi per la città

Periodico mensile di cultura e informazione sulle attività dell'Amministrazione Comunale
Anno XVII - Numero 160 - Marzo 2013



Lezioni teorico-pratiche per la Protezione civile

Organizzati dal delegato Battilocchi e dal funzionario Blasi, i corsi di orientamento e topografia, patrocinati dal Comune, hanno visto la partecipazione dei volontari che a Ladispoli già operano nel settore del soccorso

Il nostro Comune, in collaborazione con l'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Ladispoli-Cerveteri, ha voluto e patrocinato lo svolgimento di due corsi teorico-pratici di orientamento e topografia a favore dei volontari della Protezione civile comunale e dell'Associazione Nazionale Bersaglieri nucleo Protezione civile "La Fenice".

Organizzati dal delegato comunale alle Associazioni d'Arma e Protezione civile Roberto Battilocchi e dal funzionario responsabile della Protezione civile comunale, maggiore Sergio Blasi, ambedue da sempre in prima linea per la risoluzione delle problematiche connesse agli interventi di soccorso sul nostro territorio, **i corsi sono stati diretti dal colonnello Stefano Visione, aerosoccorritore e istruttore di sopravvivenza dell'Aeronautica militare e nella fattispecie delegato dal presidente della suddetta sezione dell'AAA, Gen. Div. Rinaldo Sestili, allo svolgimento delle attività.** Scopo dei corsi è stato quello di mettere

in condizioni gli operatori volontari della Protezione civile di conoscere e assimilare le nozioni basilari di Orientamento e Topografia, al fine di poter pianificare e portare a termine, con successo, una missione di Ricerca e Soccorso (S.A.R., Search and Rescue), in sicurezza, a favore di persone disperse, nelle vaste zone impervie del nostro territorio.

A complemento degli incontri teorici si è svolta una esercitazione, con il supporto di mezzi di comunicazione e automezzi fuoristrada con personale dedicato. L'esercitazione, resa complessa dal terreno impervio e dalle difficili condizioni dovute alle abbondanti piogge, si è sviluppata su una simulazione di richiesta di intervento, da parte degli organi preposti, finalizzata alla ricerca e al soccorso di un disperso in una zona impervia, alla sua messa in sicurezza e al trasporto fino a un'area identificata e ritenuta idonea, per le sue caratteristiche, all'intervento di un elicottero abilitato al soccorso. Operazioni durante le quali i fre-



quentatori del corso hanno avuto la possibilità di mettere in pratica le nozioni teoriche. E' auspicabile che queste sinergie, che mettono i volontari a contatto con conoscenze e metodi di lavoro, da sempre patrimonio di Forze Armate ed Enti dello Stato e che hanno maturato esperienze di impiego pluriennale nel settore, possano attuarsi con continuità, contribuendo alla formazione di uomini e donne che dedicano il loro tempo libero e le loro energie alla salvaguardia di chiunque possa trovarsi in situazioni di emergenza. Il Comune è intenzionato a promuovere ulteriori corsi di orientamento e topografia in corso d'anno ed effettuare ulteriori esercitazioni congiunte.

Con l'apporto del personale della locale sezione AAA

Corso di orientamento e topografia per operatori della Protezione civile di Ladispoli

Scopo del corso è stato quello di mettere in condizioni gli operatori volontari della Protezione civile di conoscere ed assimilare le nozioni basilari di orientamento e topografia. Il fine era quello di poter pianificare e portare a termine, con successo, una missione di ricerca e soccorso (SAR - Search and Rescue, in termini aeronautici) in sicurezza, a favore di persone disperse, nelle vaste zone impervie del nostro territorio. **La sezione dell'Associazione Arma Aeronautica (AAA) di Ladispoli-Cerveteri, è stata scelta dal Comune di Ladispoli, in base alle specifiche professionalità del corpo di provenienza, per svolgere due corsi teorico-pratici di orientamento e topografia, a favore dei volontari della Protezione civile comunale e dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, nucleo di Protezione civile "La Fenice". Recentemente l'AAA aveva contribuito alla redazione del "Piano Comunale di Protezione Civile" di Ladispoli, un importante strumento per la gestione delle emergenze conseguenti a calamità naturali e non.**

I corsi di orientamento - organizzati dal Delegato comunale alle Associazioni d'Arma e Protezione civile Roberto Battilocchi e dal responsabile della Protezione civile comunale, magg. Sergio Blasi della Polizia locale - **sono stati diretti dal col. © Stefano Visione, già aerosoccorritore ed istruttore di sopravvivenza dell'AM, a ciò delegato dal presidente della sezione AAA, gen. div. Rinaldo Sestili.**

La Protezione civile è anche definita come l'insieme delle azioni di previsione e prevenzione dei rischi, soccorso e superamento dell'emergenza. L'impegno richiesto ai volontari è tra l'altro quello di sottoporsi ad appositi corsi formativi.

Il corso di orientamento è stato inserito quale parte integrante del programma di addestramento annuale svolto a favore degli operatori della Protezione civile. Gli incontri teorici hanno toccato le applicazioni più significative della conoscenza delle tecniche di orientamento: dall'osservazione e riconoscimento delle caratteristiche naturali ed artificiali del territorio, all'utilizzo di strumenti di orientamento quali bussola e GPS allo studio di sistemi di orientamento alternativi, diurni e notturni.

Le nozioni di topografia hanno riguardato lo studio delle carte topografiche, i sistemi di coordinate quali la "Proie-

zione Universale Trasversa di Mercatore" (UTM) e le Military Grid (MGRS), la simbologia, le rappresentazioni grafiche, e soprattutto la pianificazione di un intervento di ricerca e soccorso e le procedure da seguire nell'ambito dell'operazione, con particolare attenzione alla scelta dei materiali ed equipaggiamento di dotazione, dei sistemi di comunicazione, del posizionamento dei mezzi di supporto, al fine di far operare le squadre di soccorso in sicurezza ed in stretto coordinamento onde evitare il non infrequente fenomeno del soccorso ai soccorritori.

A complemento degli incontri teorici si è svolta una esercitazione, con il supporto di mezzi di comunicazione ed automezzi fuoristrada con personale dedicato. L'esercitazione, resa complessa dal terreno impervio e dalle difficili condizioni, dovute alle abbondanti piogge, si è sviluppata su una simulazione di richiesta d'intervento, da parte degli organi preposti, finalizzata alla ricerca e soccorso di un disperso in una zona impervia, la sua messa in sicurezza ed il trasporto fino ad un'area identificata e ritenuta idonea, per le sue caratteristiche, all'intervento di un elicottero abilitato al soccorso.

Durante tali operazioni, i frequentatori del corso - 12 persone delle quali cinque donne, con un'età compresa tra i 20 ed i 65 anni, hanno avuto la possibilità di mettere in pratica le nozioni teoriche. Nel dettaglio, essi, ricevuta la richiesta di intervento, hanno raggiunto il punto prossimo all'area di interesse e pianificato quindi un itinerario, ottimizzandolo in base all'obiettivo da perseguire ed alla morfologia del terreno, definendo rotta, distanze, velocità di movimento e tempi di percorrenza, ponendo una serie di punti di riferimento intermedi (way point), e punti di "rendez vous" con altri team o per eventuali emergenze.

I vari team si sono succeduti alla guida del gruppo, verificando sul terreno le difficoltà d'orientamento e di movimento in zona impervia. Raggiunto l'obiettivo, si è simulato un intervento, sull'infortunato, con le procedure di Basic Life Support (BLS) e di primo soccorso, anche con l'utilizzo di materiali di circostanza per la costruzione di barelle di fortuna; a seguire, attraverso radio VHF, sono state comunicate le informazioni necessarie al successivo recupero.

È auspicabile che queste sinergie, che mettono i volontari dei vari settori a contatto con conoscenze e metodi di lavoro, da sempre patrimonio di Forze Armate ed Enti dello Stato, che hanno maturato esperienze d'impiego pluriennale nel settore, sul territorio nazionale ed all'estero, possano attuarsi con continuità, contribuendo alla formazione di uomini e donne che dedicano il loro tempo libero e le loro energie alla salvaguardia di chiunque possa trovarsi in situazioni di emergenza. Viste le professionalità disponibili nel suo ambito, l'AAA ritiene che possa essere un riferimento, in contesto regionale e nazionale, anche in questo settore formativo, che è di grande attualità ed interesse nell'ambito della Protezione civile.

